

## SERVIZIO CIVILE NAZIONALE VOLONTARIO

### Programma CDL 2006

*“In conseguenza dell’abolizione della leva obbligatoria, potenziamento del servizio civile nazionale, per i giovani, su base volontaria”.* (pag. 19).

### Cosa è stato fatto (2001-2006):

Il Governo ha emanato il Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 *“Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell’articolo 2 della legge 6 marzo 2001 n. 64”* che sancisce che sono ammessi a svolgere il servizio civile, a loro domanda, senza distinzioni di sesso i cittadini italiani, muniti di idoneità fisica, che, alla data di presentazione della domanda, abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il ventottesimo. **Il Servizio Civile Nazionale**, in concomitanza a quanto previsto dalla legge n. 226/04 che ha anticipato al 1° gennaio 2005 la sospensione della leva obbligatoria, **si svolge, dal 1°/01/05, su base esclusivamente volontaria.**

Nel corso dell’attuale legislatura si è verificato un progressivo e consistente incremento dei volontari e dei progetti inerenti il servizio civile. Al 20 dicembre 2001, infatti, erano stati impiegati 180 donne e 1 uomo, in progetti di Servizio Civile Nazionale "volontario", presentati da 4 enti di Terzo Settore e 1 Comune.

In un crescendo inaspettato ed incontenibile, nel 2002 il numero di progetti attivati è salito a 1.488 con 7.865 volontari avviati in servizio. Nel 2003 si è passati a 2.180 progetti con una partecipazione di 22.390 giovani. Nel 2004 l’impiego è stato di 32.211 volontari per 3.844 progetti. Nel 2005 sono stati impiegati 44.096 volontari.

### Programma di Prodi:

pag. 192-193:

*“Il servizio civile nazionale, istituito nel 2001 al termine del governo del centrosinistra, è un’esperienza importante che sta velocemente diffondendosi nel paese. Per rispondere a questo desiderio di coinvolgimento di esperienze di confronto e passaggio verso l’età adulta, anche dal punto di vista professionale, intendiamo lanciare per gli anni a venire la proposta di un nuovo servizio civile nazionale, attraverso il quale tutti i ragazzi e le ragazze possano maturare un’esperienza significativa delle vicende e dei problemi del proprio territorio, dei soggetti pubblici e privati che lo animano e che realizzano l’offerta di servizi alle persone e alle famiglie. Un servizio civile per un periodo limitato, da svolgere con modalità flessibili, aperto anche agli stranieri che ne facciano richiesta (...)”.*

Sembra che non sia necessario un “nuovo servizio civile nazionale” visto il successo delle disposizioni relative al servizio civile volontario contenute nel decreto legislativo 77 del 2002.